

VareseNews

Rapina la “sua” banca ma si fa prendere dal rimorso e si costituisce

Pubblicato: Lunedì 4 Luglio 2016



Rapina la Banca Popolare di Vicenza di via Zappellini ma, preso dal senso di colpa, incontra una pattuglia della Polizia Locale e si costituisce. È successo tutto oggi pomeriggio quando **il 42enne, correntista dello stesso istituto di credito**, dopo aver chiesto ed ottenuto un colloquio con il direttore della filiale di via Zappellini, **ha tirato fuori un coltello** da cucina costringendolo a farsi accompagnare alle casse e consegnare la somma di **500 euro**.

Tuttavia dopo pochissimo tempo, forse a causa di un'indole criminale evidentemente non proprio spiccata del legnanese, **ha confessato la fesseria appena commessa agli agenti di una pattuglia della Polizia Locale** incrociata per strada ed è stato accompagnato dai colleghi della Polizia di Stato poco distanti.

Tratto in arresto dagli agenti del Commissariato di Busto Arsizio, che nel frattempo avevano già dato avvio alle ricerche, unitamente alla Polizia Locale, si è dimostrato subito collaborativo dichiarando di aver gettato il coltello nei pressi della Banca e riconsegnando il bottino.

Il 42 enne, con qualche piccolo precedente per spaccio di stupefacenti, accompagnato alla casa circondariale di Busto Arsizio. Dovrà rispondere alla magistratura del reato di rapina aggravata dall'uso delle armi.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it